

XII PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CULTURALE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE TRA L'ITALIA E L'AUSTRALIA

Al fine di promuovere gli scambi bilaterali in materia di cultura e istruzione, rafforzando in tal modo i legami di amicizia e conoscenza reciproca tra i due Paesi e popoli, e in virtù dell'Articolo 7 dell'*Accordo di Cooperazione Culturale tra l'Italia e l'Australia*, firmato a Roma l'8 gennaio 1975, i rappresentanti dei due Partecipanti, ovvero il Governo della Repubblica Italiana e il Governo Australiano ("i Partecipanti"), si sono incontrati a Roma l'8 maggio 2015 e, dopo aver valutato l'attuazione dell'XI Protocollo di Cooperazione Culturale (XI Protocollo Esecutivo), hanno concordato il seguente Programma Esecutivo.

1. Insegnamento delle Lingue e Diffusione Culturale

1.1 Ciascun Partecipante continuerà a promuovere l'insegnamento della lingua, letteratura, cultura e civiltà dell'altro Partecipante nelle proprie scuole primarie e secondarie.

1.2 I Partecipanti continueranno a sostenere l'insegnamento delle lingue e lo sviluppo delle relative risorse didattiche nei rispettivi Paesi. Lo sviluppo e l'attuazione del curriculum scolastico australiano (l'"Australian Curriculum") offrirà supporto per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole australiane attraverso lo sviluppo di un curriculum di italiano dal primo (Foundation) al decimo anno di scuola (Year10).

1.3 Il Partecipante italiano stanZIA fondi per i corsi di lingua e cultura italiana organizzati da associazioni di australiani di origine italiana e di italiani residenti in Australia. Questi corsi, a cui il Governo Australiano assegna contributi, sono integrati nei sistemi scolastici locali. Il Partecipante italiano è disponibile, entro i limiti delle proprie risorse, a favorire i contatti tra le autorità competenti allo scopo di costituire e dare supporto a scuole bilingui in Australia.

1.4 Il Partecipante italiano ravvisa l'opportunità che un maggior numero di scuole bilingui in Australia raggiunga un livello più alto di competenza in italiano. Il Governo Australiano concede ai propri Stati e Territori la facoltà di decidere in merito ai programmi di apprendimento nelle scuole, ivi compreso l'insegnamento bilingue.

1.5 Preso atto che gli Stati e Territori australiani hanno competenze e requisiti diversi per quanto concerne l'abilitazione alla professione di insegnante, i Partecipanti incoraggeranno sforzi per impartire corsi di lingua italiana presso le scuole australiane, anche da parte di insegnanti qualificati di madre lingua italiana provenienti dall'Italia il cui procedimento di abilitazione all'insegnamento in uno Stato o Territorio australiano sia ancora in corso e che soddisfino altri criteri per l'autorizzazione all'insegnamento in vigore in tale Stato o Territorio (Annesso, 1.2-1.3).

1.6 I Partecipanti incoraggeranno lo scambio di risorse didattiche onde migliorare la conoscenza e la comprensione reciproca delle rispettive culture, sistemi educativi e metodi didattici (Annesso, 1.3).

2. Editoria, Biblioteche, Archivi e Musei

2.1 I Partecipanti promuoveranno iniziative volte a facilitare la conoscenza reciproca del rispettivo patrimonio letterario. A tale scopo, ciascun Partecipante incoraggerà opere di traduzione, scambi bibliografici, pubblicazione di bollettini, e la collaborazione diretta tra associazioni di editori, critici, scrittori e traduttori (Annesso, 2.1).

2.2 I Partecipanti incoraggeranno lo scambio di copie e microfilm di documenti conservati in biblioteche pubbliche con mezzi adatti, ivi compresi la pubblicazione elettronica e l'Internet, nel rispetto della rispettiva legislazione nazionale. I Partecipanti inoltre faciliteranno lo scambio di altre pubblicazioni quali libri, periodici e cataloghi tra le istituzioni accademiche, scientifiche e culturali dei due Paesi (Annesso, 2.2). In particolare, l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL) facente capo alla Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo è disponibile a fornire assistenza tecnica per l'elaborazione di un accordo tra i Partecipanti per la conservazione e il restauro del patrimonio archivistico e librario dell'Australia. Inoltre, ICRCPAL è in grado di offrire a studenti australiani corsi di formazione per l'insegnamento delle tecniche di restauro e conservazione.

2.3 Fatta salva la rispettiva legislazione nazionale, i Partecipanti promuoveranno la collaborazione tra i rispettivi archivi attraverso lo scambio di copie di documenti, pubblicazioni scientifiche, microfilm e testi legislativi con mezzi adatti, ivi compreso via Internet. I Partecipanti possono stabilire di mutuo

accordo, per le vie diplomatiche o per contatto diretto, visite di studio e ricerche da svolgersi attraverso scambi di archivisti, ricercatori o altri esperti (Annesso 2.3).

2.4 Fatte salve le rispettive leggi e politiche nazionali, ivi compresi, ove del caso, i termini di tempo durante i quali la divulgazione di determinati documenti sia proibita dalla legge, i Partecipanti promuoveranno lo scambio di informazioni e pubblicazioni tra gli archivi dei rispettivi Ministeri degli Affari Esteri.

2.5 I Partecipanti promuoveranno gli scambi di informazioni e di personale tra i rispettivi musei.

3. Arte

3.1 I Partecipanti favoriranno gli scambi tra le rispettive istituzioni in tutti i campi artistici. A tale scopo, ciascuno dei Partecipanti informerà l'altro in merito ad avvenimenti o manifestazioni culturali di alto livello che avranno luogo nel proprio Paese (Annesso, 3).

3.2 I Partecipanti riconoscono che l'Australia Council è l'ente principale del Governo Australiano per il finanziamento delle arti. L'Australia Council è un ente autonomo senza scopo di lucro che ha un ruolo chiave nel promuovere le arti e la cultura per conto del Governo Australiano. I Partecipanti riconoscono che l'Australia ha una lunga e ricca storia di partecipazione alle esposizioni d'arte e di architettura alla Biennale di Venezia. La presenza di artisti australiani e delle loro opere alla Biennale continua sin dal 1954, e il Padiglione Australiano, collocato all'interno dei Giardini della Biennale, fu eretto nel 1988.

3.3 I Partecipanti collaboreranno, come concordato di volta in volta, allo scambio di mostre. I dettagli verranno concordati direttamente tra le autorità competenti dei due Paesi.

3.4 I Partecipanti incoraggeranno i contatti e la cooperazione tra le rispettive istituzioni e associazioni musicali e gli scambi di eventi artistici e culturali.

3.5 I Partecipanti promuoveranno la cooperazione e gli scambi tra le compagnie di danza di alto livello dei rispettivi Paesi.

3.6 Ciascun Partecipante faciliterà la messa in scena sul proprio territorio di opere teatrali dell'altro Partecipante. A tale scopo, i Partecipanti incoraggeranno gli scambi di registi, attori e drammaturghi attraverso accordi conclusi direttamente tra le rispettive istituzioni teatrali.

4. Protezione dei Beni Culturali

4.1 I Partecipanti si impegnano a cooperare per impedire il traffico illecito di opere d'arte, di altri beni culturali, ivi compresi quelli facenti parte del patrimonio indigeno australiano, materiale audiovisivo, opere protette dal diritto d'autore o da altre leggi sulla proprietà intellettuale, e documenti e altri oggetti di valore culturale o storico (Annesso 4.1).

4.2 I Partecipanti si impegnano altresì a cooperare nella lotta contro il commercio illecito di beni culturali attraverso provvedimenti preventivi, repressivi e correttivi nell'osservanza della rispettiva legislazione nazionale e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione concernente le misure da adottare per vietare e impedire l'importazione, l'esportazione e il trasferimento illecito di beni culturali, conclusa a Parigi il 17 novembre 1970.

4.3 I Partecipanti si impegnano inoltre a cooperare per la tutela del patrimonio culturale subacqueo nell'osservanza delle rispettive legislazioni.

4.4 I Partecipanti accorderanno un'attenzione particolare alla collaborazione in ottemperanza agli obblighi derivanti sia dalla Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, Culturale e Naturale, conclusa a Parigi il 23 novembre 1972, che dalla Convenzione sulla Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali, conclusa a Parigi il 20 ottobre 2005.

5. Servizi Audiovisivi

5.1 I due Partecipanti continueranno a promuovere cooperazione per quel che concerne la coproduzione cinematografica in base all'*Accordo sulla Coproduzione Cinematografica tra il Governo Italiano e il Governo Australiano*, firmato a Roma il 28 giugno 1993 ed entrato in vigore il 12 dicembre 1996 (Annesso 5.1).

5.2 I Partecipanti si impegnano ad incoraggiare gli scambi in campo audiovisivo in un ambiente convergente.

6. Sport

6.1 I Partecipanti continueranno a facilitare i contatti e la collaborazione tra i comitati olimpici e le federazioni sportive ufficiali dei rispettivi Paesi.

6.2 I Partecipanti prendono atto dei rapporti cordiali tra l'Italia e l'Australia nello sport, nonché della gradita presenza della Commissione Australiana per lo Sport in Italia, nella fattispecie dell'Istituto Australiano per lo Sport - European Training Centre, a Gavirate in provincia di Varese.

6.3 I Partecipanti prendono atto dei propri obblighi derivanti dalla Convenzione contro il Doping nello Sport, conclusa a Parigi il 19 ottobre 2005.

7. Scambi Giovanili

7.1 Visto l'importante ruolo degli scambi giovanili nel rafforzamento e nell'approfondimento della comprensione reciproca, i Partecipanti si impegnano ad incoraggiare i contatti tra enti, organizzazioni giovanili, gruppi di studenti ed esperti dei rispettivi Paesi.

8. Disposizioni Finali

8.1 Il presente Programma non esclude altre iniziative: ulteriori ambiti di cooperazione e scambio non previsti dalle disposizioni del presente Programma possono essere concordate tra i Partecipanti di volta in volta.

8.2 Le disposizioni finanziarie relative all'attuazione del presente Programma saranno concordate, caso per caso, tra le autorità competenti dei due Paesi.

8.3 Tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie di ciascun Paese, ivi compresi quelli stabiliti dai rispettivi bilanci annuali.

8.4 Le attività previste nel presente Programma si svolgeranno nel quadro degli Accordi internazionali vigenti, nel rispetto delle legislazioni nazionali e, per l'Italia, degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

8.5 L'Annesso costituisce parte integrante del presente Programma.

8.6 Il presente Programma non intende stabilire obblighi giuridici per una o l'altra Parte.

8.7 Il presente Programma sostituisce l'XI Protocollo Esecutivo.

8.8 Il presente Programma entra in vigore alla data della firma e resterà vigente salvo che una delle Parti receda previo preavviso scritto di sei mesi, o fino a quando esso non sarà sostituito da un nuovo Programma.

Firmato in duplice esemplare a Roma addì 8 maggio 2015, in lingua italiana e in lingua inglese, ciascun testo facente ugualmente fede.

Per il
Governo della Repubblica Italiana

Ministro dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

Dario Franceschini

Per il
Governo dell'Australia

Attorney General e
Ministro della Cultura

George Brandis

ANNESSO

DETTAGLI DEL XII PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CULTURALE

Di seguito sono specificati i dettagli del XII Programma di Cooperazione Culturale e gli enti pubblici e privati che vi partecipano. Ciascun ente nominato parteciperà all'attuazione del Programma entro i limiti delle proprie capacità e conformemente alle proprie priorità. I Partecipanti esprimono la speranza che, man mano che il Programma evolve, altri enti decidano anch'essi di aderirvi. In generale, per il Partecipante italiano l'autorità responsabile del coordinamento della partecipazione dell'Italia al Programma è la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; per il Partecipante australiano è la Divisione Europa del Dipartimento degli Affari Esteri e del Commercio.

1. Insegnamento delle Lingue e Diffusione Culturale

1.1 La Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano offre sostegno ai corsi di lingua e cultura italiana in Australia.

Inoltre, la Società Dante Alighieri, attraverso i suoi comitati a Adelaide, Brisbane, Cairns, Canberra, Gold Coast, Hobart, Melbourne, Perth, Sydney e Townsville, dovrebbe promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l'insegnamento e iniziative culturali, l'aggiornamento delle biblioteche e il Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri (PLIDA) per la certificazione attestante la competenza in lingua italiana.

1.2 La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fornisce sostegno finanziario per l'impiego di insegnanti di lingua e cultura italiana nelle scuole australiane. Essa è quindi l'autorità italiana competente per il coordinamento dell'avviamento di classi bilingui in consultazione con le autorità competenti in materia d'istruzione degli Stati o Territori.

In altri campi, l'autorità competente italiana per iniziative nel campo dell'istruzione è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per l'Australia, in tutti i casi, le autorità competenti sono le autorità governative e non governative competenti in materia d'istruzione di ciascuno Stato e Territorio.

1.3 La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale valuterà l'opportunità di fornire sia testi per lo studio in italiano della letteratura, della storia e della geografia, sia materiale audiovisivo per la divulgazione della lingua e della cultura italiana, per corsi di aggiornamento per insegnanti e docenti, e a quelle istituzioni culturali che ne facciano richiesta.

2. Editoria, Biblioteche, Archivi e Musei

2.1 Il Partecipante italiano informa che sono istituiti i seguenti premi e riconoscimenti:

- "Premi Nazionali per la Traduzione", conferiti a traduttori ed editori italiani e stranieri dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Direzione Generale Biblioteche, e Istituti Culturali) sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica; e
- premi o contributi finanziari conferiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese) a editori e traduttori italiani o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana e alla divulgazione del libro italiano; per la traduzione di opere letterarie e scientifiche; e per la traduzione, la sottotitolatura e il doppiaggio di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.

Il Dipartimento degli Affari Esteri e del Commercio australiano informa che l'Australia Council attraverso il Comitato per le Sovvenzioni all'Editoria Letteraria:

- fornisce assistenza finanziaria a editori stranieri per la traduzione e la pubblicazione di opere letterarie di autori australiani viventi; e

- offre sostegno ad autori australiani che partecipano a tournee o ad importanti avvenimenti letterari e a conferenze in Italia.

2.2 Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali è l'autorità competente italiana per quanto concerne lo scambio di libri, periodici e altre pubblicazioni.

2.3 Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano, tramite la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, è disponibile, su richiesta, a fornire esperti in materia di conservazione, restauro e promozione del libro, catalogazione, informatica e costruzione di biblioteche.

3. Arte

3.1 L'Australia Council e l'Istituto Italiano di Cultura forniranno un canale unico per tenere informati il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano e il Dipartimento degli Affari Esteri e del Commercio australiano in merito agli eventi e alle attività culturali di maggior spicco nei rispettivi Paesi.

4. Protezione dei Beni Culturali

4.1 La Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano è disponibile a scambi di informazioni, conoscenze e esperienze e a condurre iniziative pilota nel campo della cartografia tematica e protezione del paesaggio culturale con i suoi omologhi australiani.

Allo scopo di promuovere l'obiettivo di proteggere il patrimonio culturale indigeno australiano, il Dipartimento degli Affari Esteri e del Commercio australiano fornirà, su richiesta, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano documenti programmatici e altro materiale pertinente a scopo informativo e di divulgazione per le autorità e le istituzioni competenti italiane.

4.2 Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è l'autorità competente italiana nel campo della protezione dei beni culturali.

4.3 Il Ministero per le Arti, facente capo al Dipartimento dell'Avvocatura Generale, è l'autorità australiana competente in materia di protezione dei beni culturali tramite l'applicazione della *legge del 1986 sulla protezione del patrimonio culturale mobile*.

5. Servizi Audiovisivi

5.1 Il Ministero degli Affari Esteri e la Direzione Generale Spettacolo dal vivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sono le autorità competenti italiane per tutte le questioni che rientrano nell'*Accordo sulla Coproduzione Cinematografica tra il Governo italiano e il Governo australiano*, firmato a Roma il 28 giugno 1993. L'autorità competente australiana per tali questioni è Screen Australia.

XIITH PROGRAM OF CULTURAL CO-OPERATION IMPLEMENTING THE
AGREEMENT ON
CULTURAL CO-OPERATION BETWEEN ITALY AND AUSTRALIA

With a view to promoting bilateral exchanges in culture and education - thereby strengthening the ties of friendship and understanding between the two countries and peoples - and in accordance with Article 7 of the *Agreement on Cultural Co-operation between Italy and Australia*, done at Rome on 8 January 1975, representatives of the two Participants, viz. the Government of the Italian Republic and the Government of Australia ("the Participants"), met in Rome on 8 May 2015 and, after reviewing the implementation of the XIth Program of Cultural Cooperation (the XIth Implementing Program), mutually determined the following implementing Program.

1. Teaching of Languages and Dissemination of Culture

1.1 Each Participant will continue to promote the teaching of the language, literature, culture and civilization of the other Participant in its primary and secondary schools.

1.2 The Participants will continue to support the delivery of languages education and the development of language related resources in their respective countries. The development and implementation of the Australian Curriculum will support the delivery of Italian language courses in Australian schools through the development of a Foundation to Year 10 language curriculum for Italian.

1.3 The Italian Participant allocates funds for courses in Italian language and culture organised by associations of Australians of Italian origin and Italians resident in Australia. These courses, for which the Australian Government provides contributions, are integrated in the local school systems. The Italian Participant is willing, within the limits of its resources, to foster contacts between the relevant authorities with a view to establishing and supporting bilingual schools in Australia.

1.4 The Italian Participant notes the desirability for increased numbers of bilingual schools in Australia to obtain higher levels of proficiency in Italian. The Australian Government provides States and Territories the flexibility to make decisions about how schools offer learning programs, including bilingual education.

1.5 Recognizing the differing requirements and responsibilities of Australian States and Territories in teacher registration matters, the Participants will encourage efforts to deliver Italian language courses in Australian schools. This may include by qualified Italian mother-tongue teachers from Italy who are in the process of obtaining their required teaching certification in an Australian State and Territory and who meet alternative authorisation to teach requirements applicable in that State or Territory (Annex, 1.2-1.3).

1.6 The Participants will encourage exchanges of educational resources to build knowledge and understanding of their respective cultures, education systems and teaching methods (Annex, 1.3).

2. Publishing, Libraries, Archives and Museums

2.1 The Participants will foster activities aimed at promoting mutual knowledge of their respective literatures. To this end, the Participants will encourage translations, exchanges of bibliographies, the publishing of newsletters, and direct cooperation between associations of publishers, critics, writers and translators (Annex, 2.1).

2.2 The Participants will encourage the exchange of reproductions and microfilms of documents kept in public libraries using appropriate means including electronic publishing and the internet, subject to their respective national laws. The Participants will also encourage the exchange of other publications including books, periodicals and

catalogues between academic, scientific or cultural institutions of the two countries (Annex, 2.2). Specifically, the Italian Central Institute of the Restoration and Conservation of the Archival Library (ICRCPAL), which is within the responsibility of the Directorate General for Education and Research of the Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism, is able to offer technical support to develop an arrangement between the Participants about conservation and restoration of the archival and library heritage of Australia. In addition ICRCPAL is able to offer Australian students teacher training for restorers and conservators.

2.3 Subject to their respective national laws, the Participants will promote cooperation between their respective archives through exchanges of copies of documents, scientific publications, microfilms and legislation using appropriate means including the Internet. The Participants may mutually decide, either through diplomatic channels or direct contacts, on study visits and research to be carried out through exchanges of archivists, researchers or other experts (Annex 2.3).

2.4 Subject to their respective national laws and policies, including, where applicable, any time periods in which the disclosure of certain documents is legally prohibited, the Participants will promote the exchange of information and publications between the archives of their respective Foreign Ministries.

2.5 The Participants will encourage exchanges of information and personnel between their respective museums.

3. The Arts

3.1 The Participants will promote exchanges between their respective institutions in all areas of the arts. To this end, the Participants will keep each other informed of major cultural events or activities taking place within their respective countries (Annex, 3).

3.2 The Participants recognise that the Australia Council is the Australian Government's principal arts funding agency. A statutory authority which operates on a not for profit basis, the Australia Council plays a key role in promoting Arts and Culture on behalf of the Australian Government. The Participants recognise Australia's long and rich history in the presentation of art and architecture at the Venice Biennale. Australian artists and their work have been consistently represented at the Biennale since 1954, and the Australian Pavilion, positioned within the Biennale Gardens (Giardini della Biennale), was built in 1988.

3.3 The Participants will cooperate, as mutually determined from time to time, in the exchange of exhibitions. Detailed matters will be determined through direct discussions between the relevant entities for the two countries.

3.4 The Participants will foster contacts and cooperation between their respective music institutions and associations and exchanges of cultural and artistic events.

3.5 The Participants will promote cooperation and exchanges between high quality dance companies of their respective countries.

3.6 Each Participant will facilitate the staging in its territory of plays from the country of the other Participant. To this end, the Participants will encourage exchanges of directors, performers and playwrights through arrangements concluded directly between their respective theatrical institutions.

4. Cultural Assets Protection

4.1 The Participants will cooperate to prevent illegal trafficking in works of art, other cultural assets including those forming part of Australian indigenous heritage, audio-visual

material, works protected by copyright or other intellectual property laws, and documents and other items of cultural and historic value (Annex 4.1).

4.2 The Participants will also cooperate in order to fight illicit trade in objects of cultural heritage with preventive, punitive, and remedial measures in accordance with their respective national legislation and in compliance with the obligations provided for in the Convention on the Means of Prohibiting and Preventing Illicit Import, Export, and Transfer in Ownership of Cultural Property, done at Paris on 17 November 1970.

4.3 The Participants will also cooperate in protecting the underwater cultural heritage in accordance with their respective legislation.

4.4 The Participants will devote particular attention to collaboration in compliance with the obligations provided for in both the Convention concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage, done at Paris on 23 November 1972, and the Convention on the Protection and Promotion of the Diversity of Cultural Expressions, done at Paris on 20 October 2005.

5. Audio-visual Services

5.1 Both sides will continue to promote cooperation favouring cinematographic co-production under the *Films Co-Production Agreement between the Government of Italy and the Government of Australia*, done at Rome on 28 June 1993, which entered into force on 12 December 1996 (Annex 5.1).

5.2 The Participants will encourage audio-visual exchanges in a converged environment.

6. Sport

6.1 The Participants will continue to encourage contacts and cooperation between official Olympic committees and sporting federations of their respective countries.

6.2 The Participants recognise the good relations between Italy and Australia in sport, and welcome the presence of the Australian Sport Commission in Italy through the Australian Institute of Sport, European Training Centre located in Gavirate (VA) in the Province of Varese.

6.3 The Participants acknowledge their commitments pursuant to the International Convention against Doping in Sport, done at Paris on 19 October 2005.

7. Youth Exchanges

7.1 Recognising the important role played by youth exchanges in strengthening and deepening mutual understanding, the Participants will encourage contacts between youth organisations, institutions, groups of students and experts of their respective countries.

8. Final Provisions

8.1 The program of cooperation described herein is not exclusive: further areas of cooperation or exchanges not covered by the provisions of this program may be mutually decided between the Participants from time to time.

8.2 Financial arrangements for implementing this program will be mutually decided on a case by case basis between the responsible bodies of each country.

8.3 All initiatives set out in this program will be implemented within the annual budgetary and other financial limits operating within each country.

8.4 The activities envisaged in this program will be undertaken within the scope of international agreements in force, in compliance with national legislations and, for Italy, with obligations arising from membership of the European Union.

8.5 The Annex constitutes an integral part of this Program.

8.6 This Program is not intended to create any legal obligations on either side.

8.7 This Program replaces the XIth Implementing Program

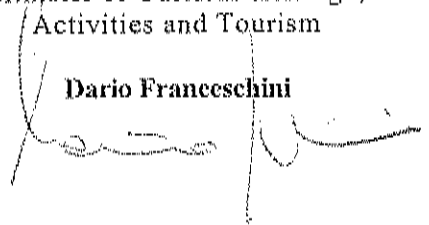
8.8 This Program will come into effect once signed and will remain in effect unless it is either terminated by either Participant upon six months' written notice, or replaced by a new one.

Signed in duplicate in Rome on 8 May 2015, in the Italian and English languages, both versions being equally authentic.

For the
Government of the Italian Republic

Minister of Cultural Heritage,
Activities and Tourism

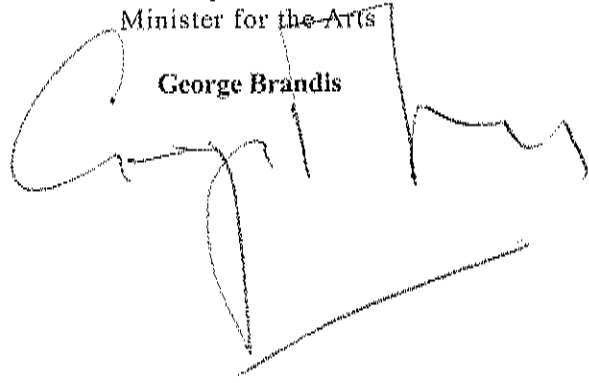
Dario Franceschini



For the
Government of Australia

Attorney General and
Minister for the Arts

George Brandis



ANNEX

DETAILS OF THE XIITH PROGRAM OF CULTURAL COOPERATION

The following contains details of the XIITH program of Cultural Cooperation and identifies participating public and private entities. Each named entity will participate in the program in accordance with its own assessed capabilities and priorities. The Participants express the hope that other entities will also seek participation as the program evolves. In general terms, the authority on the Italian side for coordinating Italy's participation in the program is the Directorate General for the Country Promotion of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation ; on the Australian side, it is the Europe Division of the Department of Foreign Affairs and Trade.

1. Teaching of Languages and Dissemination of Culture

1.1 The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Directorate General for Italian Citizens Abroad and Migration Policies, contributes to courses in Italian language and culture in Australia.

In addition, through its Committees in Adelaide, Brisbane, Cairns, Canberra, Gold Coast, Hobart, Melbourne, Perth, Sydney and Townsville, the Dante Alighieri Society, is expected to promote Italian language and culture by means of teaching and cultural activities, libraries' updating, and its Progetto Lingua, Italiana Dante Alighieri (PLIDA) certificate for Italian language certification.

1.2 The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Directorate General for the Country Promotion provides financial support for teaching positions in Italian language and culture in Australian schools. It is therefore the competent Italian authority to coordinate the establishment of bilingual classes in consultation with the relevant state or territory education authority.

Outside this area, the competent Italian authority dealing with activities in the field of education is the Ministry of Education, University and Research. On the Australian side, State and Territory government and non-government education authorities are the relevant authorities in all cases.

1.3 The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Directorate General for the Country Promotion, will consider the possibility of providing texts for Italian studies in literature, history and geography, as well as audio-visual material intended for the diffusion of Italian language and culture, for holding refresher courses for teachers and lecturers, and for those cultural institutions that request such materials.

2. Publishing, Libraries, Archives and Museums

2.1 The Italian Participant gives notice that the following awards and grants are available:

- "National Translation Prizes" awarded to Italian and foreign translators and publishers by the Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism (Directorate General for Libraries and Cultural Institutes) under the patronage of the President of the Republic; and
- prizes and grants awarded by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (Directorate General for the Country Promotion) for Italian and foreign publishers and translators submitting proposals for the dissemination of

Italian culture and of Italian books; for the translation of literary and scientific works; and for the translation, subtitling and dubbing of short and full-length films and television series to be broadcast through the mass media.

The Australian Department of Foreign Affairs and Trade advises that the Australia Council through its Literature Board Publishing Grants:

- provides financial assistance to overseas publishers for the translation and publication of literary works by living Australian authors; and
- supports tours and participation in key literary events and conferences in Italy by Australian authors.

2.2 The Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism, through the Directorate General for Libraries and Cultural Institutes, is the competent Italian authority in the field of exchanges of books, periodicals and other publications.

2.3 The Italian Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism through the Directorate General for Libraries and Cultural Institutes, is willing, upon request, to provide experts in the field of book preservation, restoration and promotion, cataloguing, computer science and library construction.

3. The Arts

3.1 The Australia Council and the Italian Cultural Institute will provide one channel for the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and Australian Department of Foreign Affairs and Trade to keep each other informed of major cultural events or activities taking place within their respective countries.

4. Cultural Assets Protection

4.1 The Directorate General for the Fine Arts and Landscape of the Italian Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism is ready to conduct exchanges of information, knowledge and experience, and to conduct pilot initiatives in the field of thematic cartography and cultural landscape protection with Australian counterparts.

To further the objective of protecting Australian Indigenous cultural heritage, the Australian Department of Foreign Affairs and Trade will provide, if requested, the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation with relevant policy and other materials for information and distribution to competent Italian authorities and appropriate institutions.

4.2 The Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism is the competent Italian authority in the field of cultural assets protection.

4.3 The Ministry for the Arts in the Attorney-General's Department is the competent Australian authority in the field of cultural assets protection, through the *Protection of Movable Cultural Heritage Act 1986*.

5. Audio-visual Services

5.1 The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Directorate General for Live Entertainment of the Ministry of Cultural Heritage, Activities and Tourism are the competent Italian authorities for all matters falling under the *Films Co Production Agreement between the Government of Italy and the Government of Australia*, done at Rome on 28 June 1993. The competent Australian authority for such matters is Screen Australia.